

REPUBBLICA ITALIANA REP.N. 19181

COMUNE DI PISTOIA

CONTRATTO DI APPALTO PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA
INTEGRATA RIVOLTA AI R.A.R.U. (Richiedenti Asilo,
Rifugiati e Umanitari) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TERRITORIALE DI PISTOIA ADERENTE ALLO S.P.R.A.R. (SISTEMA
DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI).” - CIG
6938673618

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemiladiciassette il giorno 3 del mese di agosto
in Pistoia in una sala del Palazzo Municipale.

Avanti a me Dr. Raffaele Pancari, Segretario Generale del
Comune di Pistoia autorizzato a ricevere e rogare
contratti nella forma pubblica-amministrativa,
nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, 4°
comma, lett. c), del T.U. approvato con D.Lgs.
18.08.2000, n. 267

SI SONO COSTITUITI

- la Dott.ssa Chiara Pierotti nata a Lucca il 14.11.1973
la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma
in nome e per conto del Comune di Pistoia (P.I.
00108690470), che rappresenta in qualità di Dirigente del
Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali,
conformemente a quanto disposto dagli artt. 57 e 58 dello
Statuto Comunale, e dal vigente Regolamento

sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato dalla Giunta Comunale, nonché dal Decreto del Sindaco n.106 del 09/07/2012, confermato con successivo atto n.183 del 26.10.2015, firma digitale apposta ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), aggiornato dal D. Lgs. n. 179 del 26.08.2016, verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 DPCM 22.2.2013;

- il Sig. Moreno Sepiacchi nato a Pistoia il 25.12.1963 residente in via Edison n. 36 a Pistoia, il quale interviene al presente atto in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale Legale Rappresentante di Co&So (Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà) Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale con sede in Via Valdipesa n. 1-4 a Firenze, Codice Fiscale Partita I.v.a. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze 04876970486, R.E.A. FI-497755 come risulta dalla visura camerale rilasciata dalla CCIAA di Pistoia agli atti dell'amministrazione, quale Mandataria Capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Impresa costituita insieme con Gli Altri Società Cooperativa Sociale per azioni onlus, avente sede legale in Pistoia in Via Giuseppe Tomasi di Lampedusa n. 149 Codice Fiscale, Partita I.v.a. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese

di Pistoia 01221640475 R.E.A. PT 128045 quale Mandante e Società Cooperativa Sociale Pantagruel Onlus con sede legale in Pistoia, Via Bartolomeo Sestini n. 15 Codice Fiscale, Partita I.v.a. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pistoia 00995520475, R.E.A. PT-110368 quale Mandante, in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza a rogito del Notaio dott. Lorenzo Zogheri, Notaio in Pistoia Rep. n. 40.114 e registrato a Pistoia il 08.06.2017 al n. 4141/lt, agli atti dell'Amministrazione Comunale presso la U.O. Stazione Unica Appaltante firma digitale apposta ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), aggiornato dal D. Lgs. n. 179 del 26.08.2016, verificata a mia cura ai sensi dell'art.14 DPCM 22.2.2013.

Comparenti della cui identità personale e piena capacità giuridica io Segretario Generale sono certo.

PREMESSO

Che la Dott.ssa Chiara Pierotti, Dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali, con propria determinazione a contrattare n. 25 del 09.01.2017 indiceva una gara gestita in ogni sua fase fino all'aggiudicazione con sistema telematico, avente ad oggetto l'appalto per il **"SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA RIVOLTA AI R.A.R.U. (Richiedenti Asilo,**

Rifugiati e Umanitari) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

TERRITORIALE DI PISTOIA (PRG-780-PR-1) ADERENTE ALLO

S.P.R.A.R. (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E

RIFUGIATI) - CIG 6938673618", da aggiudicarsi con il

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

individuata sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo, con la precisazione che l'elemento

relativo al costo ha assunto la forma di un prezzo fisso

in forza del quale gli operatori economici partecipanti

sono stati valutati solo in base a criteri qualitativi,

ai sensi del combinato disposto dei commi 3, lett. a) e 7

dell'art. 95, D. Lgs. 50/2016;

Che con la stessa determinazione dirigenziale si è

provveduto all'approvazione del Bando di gara, del

Disciplinare, del documento di gara unico europeo, delle

Specifiche Tecniche e dei relativi Modelli di

partecipazione;

Che con determinazione dirigenziale n. 798 del 24.04.2017

esecutiva il 11.05.2017, per le motivazioni in essa

richiamate, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva

ed efficace dell'appalto in oggetto a favore del

Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: Co&So

(Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà)-

Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa

Sociale, vice presidente Moreno Sepiacchi, con sede a

Firenze in via Valdipesa n. 1-4, CF e P. IVA 04876970486

in qualità di Mandataria; Gli Altri Società Cooperativa

Sociale per Azioni Onlus, legale rappresentante Aurelio

Grecomoro, con sede a Pistoia in via G. Tomasi di

Lampedusa n. 149, CF e P. IVA 01221640475, in qualità di

Mandante; Cooperativa Sociale Pantagruel Onlus, legale

rappresentante Claudia Cardelli, con sede a Pistoia in

via Bartolomeo Sestini n. 15, CF e P. IVA 00995520475, in

qualità di Mandante, risultato essere unico offerente e

soggetto idoneo a contrattare con la pubblica

amministrazione a seguito del positivo esperimento dei

controlli effettuati ai sensi degli articoli 32, comma 7,

81 e 85, comma 5, D.Lgs. 50/2016 sull'aggiudicatario;

Che in sede di partecipazione alla gara, Co&So Consorzio

per la Cooperazione e la Solidarietà - Consorzio di

Cooperative Sociali ha dichiarato di concorrere per le

seguenti consorziate: Arkè Cooperativa Sociale con sede

legale in Pistoia via Antonelli n. 307 C.F e P. IVA

01633770472 e Gruppo incontro Società Cooperativa Sociale

con sede legale in via Pistoia via S. Biagio n. 114 C.F.

E P.IVA 01576110470;

Che è stato provveduto alla pubblicazione dell'esito di

gara ai sensi di legge, come da documentazione agli atti

dell'Amministrazione;

Che l'Amministrazione comunale ha accertato l'assenza di

cause ostative antimafia ai sensi della vigente normativa, come da informazioni ricevute dalla Banca Nazionale Antimafia (BDNA) e depositate agli atti di questa Amministrazione nel modo che segue.

Per Co&So Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà Consorzio di Cooperative sociali (Mandataria)

PR_FIUTG_Ingresso_0038023_20170329 certificazione del 30.03.2017; per le società consorziate facenti parte del Co&So che detengono una quota maggiore del 10%, Il Cenacolo società cooperativa sociale, P. Iva e C.F.

04272890486 con sede legale in via Leopoldo Pellas n. 20/A-B a Firenze PR_FIUTG_Ingresso_0038021_20170329 certificazione del 29.03.2017, Il Girasole società cooperativa sociale, P. Iva e C.F. 04991520489 con sede legale in via Valdipesa n. 4 a Firenze

PR_FIUTG_Ingresso_0038020_20170329 certificazione del 30.03.2017, L'Abbaino società cooperativa sociale, P. Iva e C.F. 03860140486 con sede legale in via Largo Liverani n. 17/18 a Firenze, PR_FIUTG_Ingresso_0038022_20170329

certificazione del 29.03.2017, Convoi Società Cooperativa Sociale Onlus sottotitolo Luoghi perbene P. Iva e C.F. 02313960482 con sede legale in via Giotto n. 22 a Sesto

Fiorentino Firenze PR_FIUTG_Ingresso_0038143_20170329 certificazione del 30.03.2017; per le consorziate esecutrici di Co&So: Arké Cooperativa Sociale P. Iva e

C.F. 01633770472 con sede legale in via Antonelli n. 307

a Pistoia PR_PTUTG_Ingresso_0010128_20170329

certificazione del 29.03.2017 e Gruppo Incontro P. Iva e

C.F. 01576110470 con sede legale in via San Biagio n. 114

a Pistoia PR_PTUTG_Ingresso_0010127_20170329

certificazione del 29.03.2017.

Per Società Cooperativa Sociale Pantagruel Onlus

(Mandante)PR_PTUTG_Ingresso_0010126_20170329

certificazione del 29.03.2017.

Per Gli Altri Società Cooperativa Sociale per azioni

Onlus (Mandante) PR_PTUTG_Ingresso_0010130_20170329

certificazione del 24.04.2017.

Che con apposita dichiarazione in data odierna il RUP

attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e

seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto

delle disposizioni contenute nel comma 3 della Legge

488/1999, art. 26, comma 3-bis, secondo periodo, che si

allega al presente contratto per formarne parte

integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Che ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma

8, penultimo capoverso D. Lgs. 50/2016, con la

sopracitata determinazione n. 407 del 08.03.2017, la

Dirigente del Servizio ha autorizzato l'esecuzione

anticipata del contratto per le motivazioni in essa

contenuti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Pistoia affida al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: Co&So (Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà)- Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, vice presidente Moreno Sepiacchi, con sede a Firenze in via Valdipesa n. 1-4, CF e P. IVA 04876970486 in qualità di Mandataria; Gli Altri Società Cooperativa Sociale per Azioni Onlus, legale rappresentante Aurelio Grecomoro, con sede a Pistoia in via G. Tomasi di Lampedusa n. 149, CF e P. IVA 01221640475, in qualità di Mandante; Cooperativa Sociale Pantagrue Onlus, legale rappresentante Claudia Cardelli, con sede a Pistoia in via Bartolomeo Sestini n. 15, CF e P. IVA 00995520475, in qualità di Mandante, per conto del quale accetta il precostituito Moreno Sepiacchi, rappresentante legale di Co&So, i servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari (R.A.R.U.), come previsti nelle *Specifiche tecniche* e nelle Linee guida del Ministero dell'interno.

Il contratto in oggetto viene affidato ai patti e condizioni previsti dalla documentazione di gara ed alle prescrizioni contenute nelle *Specifiche Tecniche*, nonché

alle seguenti statuizioni:

ART. 2 - CORRISPETTIVO

L'importo complessivo del contratto è pari a € 2.475.483,28 (IVA inclusa) così suddivisi:

- per l'anno 2017 € 558.980,10 (IVA compresa)

- per l'anno 2018 € 958.251,59 (IVA compresa)

- per l'anno 2019 € 958.251,59 (IVA compresa).

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, omessane la lettura, stante la dichiarazione resa dalle parti di esserne perfettamente a conoscenza:

- Specifiche tecniche allegate al presente atto sotto la lettera "B";

- Offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara, parte integrante degli obblighi contrattuali ed oggetto di valutazione, ancorché non materialmente unita al medesimo, depositata agli atti dell'Amministrazione Comunale presso la U.O. Stazione Unica Appaltante ed in copia presso il Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali, previa sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario.

Si intendono altresì facenti parte del contratto anche se

non materialmente unite al medesimo, previa sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario, le Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per politiche e i servizi dell'asilo depositati agli atti dell'amministrazione in originale.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto inizia il 1° giugno 2017 e termina il 31 dicembre 2019.

ART. 4 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.

L'appaltatore deve eseguire la prestazione in conformità al contratto.

Le modifiche o le varianti in corso di esecuzione del presente contratto, sono autorizzate dal RUP nei soli casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali modifiche apportate dall'appaltatore, in difetto della predetta autorizzazione, non possono costituire fonti di pagamento o di rimborso, fermo restando il diritto per la stazione appaltante di ottenere, ove ritenuto opportuno dal RUP, la riduzione in pristino della situazione preesistente con spese a carico del soggetto appaltatore.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'art. 22, comma 5, delle Linee Guida allegate al Decreto del

Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 prevede la possibilità di una variazione "del numero dei posti complessivi del progetto".

Secondo quanto previsto dalla comunicazione del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo (prot. Ministero 0003256 del 20.03.2017), tale variazione può interessare:

a) Un aumento di posti con incremento delle risorse assegnate

b) Una diminuzione dei posti con riduzione delle risorse assegnate

c) Un aumento di posti a parità di risorse assegnate

Le variazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) devono essere autorizzate dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo e, nel caso in cui comportino un aumento o una diminuzione dell'importo fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il RUP può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto e l'appaltatore essendo obbligato all'esecuzione non può esercitare il proprio diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso, invece, che tali variazioni superino il quinto dell'importo

contrattuale saranno oggetto di un contratto aggiuntivo.

La durata del contratto può essere modificata nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, esercitare l'opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione del nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni (cfr. art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016).

ART. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti per l'espletamento della prestazione a regola d'arte, secondo quanto stabilito nelle Specifiche Tecniche.

ART. 6 - GARANZIE PRESTATE

Il soggetto affidatario ha prodotto a questa Amministrazione, a garanzia del rispetto degli obblighi e degli impegni contrattuali, a titolo di garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto relativo all'affidamento dell'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e umanitari (R.A.R.U.) nell'ambito del progetto territoriale del Comune di Pistoia aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R), (c.d. cauzione

definitiva), la seguente garanzia fideiussoria, polizza n. 280199140870000 rilasciata da Tokio Marine Hcc International Group via XX settembre 26/2 Genova emessa in data 06.06.2017, per l'importo di € 123.774,16 (euro centoventitremilasettecentosettantaquattrovirgolasedici) di importo dimezzato in quanto in possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 11 delle Specifiche Tecniche, assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i danni relativi ai dipendenti, sia per quanto concerne i danni che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

A tal fine sono state presentate le seguenti polizze assicurative per la copertura di eventuali danni, infortuni o altro (RCT/RCO), che dovessero occorrere, durante l'esecuzione del servizio, sia in circostanze diverse da quelle di cui al punto precedente, sia al personale dipendente dell'impresa con un massimale unico non inferiore Euro 2.500.000,00: Co&So (mandataria) polizza n. 149879692 del 20.02.2017 con Unipol Sai Assicurazioni e relativa appendice del 24.05.2017; consorziate esecutrici di Co&So, Arkè polizza n.

634.531286.51 del 30.11.2010 ora n. 746922758 con Sai Gruppo Fondiaria, pagamento premio il 24.05.2017 e relativa appendice del 23.05.2017 e Gruppo Incontro polizza n. M04053505 del 27.06.2007 ora n. 762975133 con Unipol Sai pagamento premio 26.05.2017 e relativa appendice; Gli Altri (mandante) polizza n. 45833887 del 19.10.2016 e relativa appendice del 25.05.2017; Pantagruel (mandante) polizza n. 45824862 del 06.10.2016 e relativa appendice del 25.05.2017, tutte depositate in copia agli atti dell'Amministrazione.

Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Pistoia per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

ART. 7 - PENALI E RISOLUZIONE

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali assunti dall'esecutore, sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento provvede ad applicare le penali ai sensi dell'art. 9 delle Specifiche tecniche, a cui si rinvia espressamente.

Il diritto al pagamento della penale a favore della stazione appaltante sorge automaticamente per il solo verificarsi del fatto - inadempimento, senza che sia

necessaria la costituzione della mora ex persona.

Il RUP, fatti salvi i casi previsti dall'art. 108, comma 3, D. Lgs. 50/2016, qualora il verificarsi dei fatti di cui all'art. 9, delle Specifiche Tecniche, comportino ritardi, omissioni o inosservanza degli obblighi nell'esecuzione della prestazione oggetto del presente contratto per comportamento negligente dell'esecutore, provvede ad assegnare un termine perentorio non inferiore a quindici giorni entro e non oltre il quale l'affidatario dovrà eseguire la prestazione. Trascorso inutilmente detto termine, previa redazione di verbale in contraddittorio con l'esecutore, e qualora l'inadempimento permanga, il RUP risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del presente contratto, l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso, ivi compresa la maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio in oggetto, e sempre che il RUP non si sia avvalso della facoltà di cui all'articolo 110, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP dirige e controlla i livelli di qualità esecutiva delle prestazioni oggetto del presente contratto

congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione.

A seguito della comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali che l'esecutore è tenuto ad effettuare, il direttore dell'esecuzione, compiuto ogni accertamento utile riguardo alla effettiva consistenza della prestazione eseguita rispetto al programma negoziale, rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio originale, sottoscritto dall'appaltatore e dal direttore dell'esecuzione stesso.

ART. 9 - CONTABILITA' E PAGAMENTI

I pagamenti relativi alle prestazioni contrattuali sono effettuate secondo i termini e le modalità previsti dall'art. 20, delle Specifiche Tecniche.

Il soggetto affidatario si obbliga al rispetto e all'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per i dipendenti, in vigore al momento dell'esecuzione del presente contratto.

ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della Legge 13.08.2010 n. 136.

Si impegna altresì a trasmettere all'amministrazione comunale i contratti sottoscritti con eventuali

subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alla presente gestione nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge 136/2010.

L'operatore economico si impegna altresì a dare immediata comunicazione all'amministrazione comunale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Pistoia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'operatore economico del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

L'operatore economico ha comunicato a questa stazione appaltante, come previsto dalla predetta legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, utilizzato, anche in via non esclusiva, per le commesse pubbliche, nel modo che segue.

Il consorzio "Co&SO" (mandataria) ha indicato il seguente Codice Iban: IT57B0335901600100000003771 e, come sancito dalla legge 136/2010, ha comunicato le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul

predetto conto corrente dedicato, con indicazione di

ruolo e dei poteri ovvero: Lorenzo Terzani

(C.F.TRZLNZ58E25D612X) in qualità di Presidente del

Consiglio di Amministrazione.

La società "Arkè" (consorziata esecutrice) ha indicato il

seguinte Codice Iban: IT74S0335901600100000071328 e, come

sancito dalla legge 136/2010, ha comunicato le generalità

e il codice fiscale delle persone delegate ad operare

sul predetto conto corrente dedicato, con indicazione di

ruolo e dei poteri ovvero: Civilini Massimo

(CVLMSM62B09G999F) in qualità di Legale rappresentante e

Gentili Silvia (C.F. GNTSLV71T61G713Y) in qualità di

responsabile amministrativa.

La società "Gruppo Incontro" (consorziata esecutrice) ha

indicato i seguenti Codici Iban:

IT86P0335901600100000070605, IT58E0842513800000031065675,

IT71C0863913802000000411467 e, come sancito dalla legge

136/2010, ha comunicato le generalità e il codice fiscale

delle persone delegate ad operare sul predetto conto

corrente dedicato, con indicazione di ruolo e dei poteri

ovvero: Fabiano Pesticcio (CF: PSTFBN70L30G999F) in

qualità di Presidente e Legale rappresentante, Antonella

Grumelli (CF: GRMNNL58D56F839I) in qualità di

Responsabile amministrativa e Consani Paola (CF:

CNSPLA65S60G491I) in qualità di Responsabile Ufficio

Finanziario.

La società "Pantagrue" (mandatante) ha indicato il seguente Codice Iban: IT78V0626013809000001661C00 e, come sancito dalla legge 136/2010, ha comunicato le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente dedicato, con indicazione di ruolo e dei poteri ovvero: Claudia Cardelli (C.F. CRDCLD67C51G713X) in qualità di Presidente e Legale Rappresentante e Enzo Ciano (C.F. CNINZE60E16Z133W) in qualità di Direttore Generale.

La società "Gli Altri" (mandante) ha indicato i seguenti Codice Iban: IT45U0892213800000000316247, IT29P0103013800000002377688, IT 62U0312713800000000101494 come sancito dalla legge 136/2010, ha comunicato le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente dedicato, con indicazione di ruolo e dei poteri ovvero: Aurelio Grecomoro (C.F. GRCRLA52L20B430Q) in qualità di Presidente e Legale Rappresentante e Michela Pistolozzi (C.F. PSTMHL73H55H908L) in qualità di Vice Presidente e Legale Rappresentante.

I bonifici bancari devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente Codice Identificativo Gara, ossia: 6938673618

ART. 11 - INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA

La stazione appaltante, in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore, risultante dal DURC, nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione del presente contratto, trattiene dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Il Comune di Pistoia, in ogni caso, sull'importo netto progressivo della prestazione oggetto di contratto, opera una ritenuta dello 0,50% ai sensi e per gli effetti del disposto dall'art.30, comma 5, D. Lgs. 50/2016. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, all'esito positivo della verifica di conformità da parte del RUP e previo rilascio di DURC regolare.

ART. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità ai sensi dell'articolo 105, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

ART. 13 - CLAUSOLA SOCIALE.

In forza dell'art. 50, D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario, ai fini dell' esecuzione del presente appalto, assorbe ed utilizza, in via prioritaria, i lavoratori dell'impresa aggiudicataria del precedente appalto, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni

contrattuali per tutto il periodo di durata del servizio, applicando i relativi contratti collettivi di settore.

ART. 14 - RECESSO

Il Comune di Pistoia può recedere dal contratto in qualsiasi tempo, previo pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore (eseguibile con la Posta Elettronica certificata PEC o altro mezzo ritenuto idoneo) con preavviso non inferiore a venti giorni, ai sensi dell'art. 109, D.Lgs. 50/2016.

Questa stazione appaltante può esercitare diritto di recesso anche nell'ipotesi in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative rispetto a quelle del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo (si veda DL. 95/2012 convertito in legge, con modificazioni L. 135/2012).

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto qualora risulti violata una determinata obbligazione prevista all'articolo 1 e 4 delle Specifiche Tecniche in quanto non adempiuta affatto o comunque non eseguita nel rispetto delle modalità richieste all'esecutore secondo la normale diligenza, salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 16 - INCOMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012, le parti si danno reciprocamente atto che la conclusione del contratto in violazione di quanto previsto da citata norma comporta nullità del medesimo e vieta ai soggetti privati che lo hanno concluso di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad esso riferiti.

ART. 17 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'operatore economico si obbliga, nell'esecuzione del presente appalto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato D.P.R. n. 62/2013, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 11.04.2014, che viene consegnato in copia brevi manu all'esecutore. La violazione degli obblighi di

comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, senza alcun diritto a risarcimenti o compensi per le prestazioni da effettuare.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie relative al presente contratto e che le parti ritenessero di non poter comporre in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

ART. 19 - SPESE E REGISTRAZIONE

Tutte le spese conseguenti ed inerenti al presente contratto nessuna esclusa, sono a carico dell'affidatario, che se le assume senza diritto a rivalsa e che a tal fine ha provveduto al versamento presso la Tesoreria Comunale, dell'importo di Euro 7.280,33 come da ricevuta agli atti.

Il presente atto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 (riguardante l'IVA) e al D.P.R. 634/1972 e s.m.i. (riguardante l'imposta di registro) e pertanto ci si richiama al D.P.R. 131/1986 e se ne richiede la registrazione a tassa fissa.

Il presente atto stipulato in modalità elettronica e registrato per via telematica è soggetto all'imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del

D.M. 22.2.2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.) per l'importo di € 45,00.

Gli allegati al presente atto sono soggetti all'imposta di bollo assolta con le modalità telematiche ai sensi del DM 22.02.2007 mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.) per l'importo di € 64,00 così costituito: n. 4 marche da bollo sulle Specifiche Tecniche (Allegato B).

ART. 20 - PRIVACY

L'aggiudicatario, previa informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003, con la firma del presente atto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

ART. 21 - NORME FINALI

Ai sensi dell'art. 48 della L. 16/2/1913, n. 89, alla stipula del presente contratto non intervengono testimoni in quanto le parti non sono analfabete; la presenza di testimoni non è altresì richiesta da alcuna di dette parti o dal Segretario Generale rogante.

Richiesto io Segretario Generale rogante, ho ricevuto il presente atto che scritto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, su n.21

pagine a video, del quale ho dato lettura alle parti che, trovandolo conforme alle loro volontà, lo approvano senza riserve e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 52 bis della Legge n. 89/1913, di cui attesto la validità dei certificati di firma utilizzati ai sensi dell'art. 21, D. Lgs. 82/2005, unitamente agli allegati di cui mi dispensano dalla lettura.

In particolare attesto altresì che l'allegato Attestazione del RUP (Allegato A) e l'allegato Specifiche Tecniche (Allegato B) sono redatti in originale su supporto cartaceo e allegati al presente contratto, ai sensi dell'art. 57 bis, L. 16/02/1913 n. 89, in copia informatica, che io certifico conforme all'originale ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, D. Lgs. 82/2005.

Per il Rti Co&So (Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà) Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, Gli Altri Società Cooperativa Sociale per Azioni Onlus e Società Cooperativa Sociale Pantagrue Onlus Moreno Sepiacchi; Per il Comune di Pistoia Dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali dott.ssa Chiara Pierotti
Segretario Generale dott. Raffaele Pancari

ATTESTAZIONE DI STIPULABILITA' DEL CONTRATTO

CONTRATTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA RIVOLTA AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TERRITORIALE DI PISTOIA ADERENTE ALLO SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI)PER IL PERIODO 01.06.2017 - 31.12.2019 - CIG. 6938673618

La sottoscritta dott.ssa Chiara Pierotti nata a Lucca il 14.11.1973, in qualità di Dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali del Comune di Pistoia;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

ATTESTA

- che, come prescritto dall'art. 26 comma 3 e 3-bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, sono state rispettate le disposizioni di cui ai precedenti commi del predetto articolo 26 con riferimento alla procedura di gara avente ad oggetto: CONTRATTO PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA RIVOLTA AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TERRITORIALE DI PISTOIA ADERENTE ALLO SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI)PER IL PERIODO 01.06.2017 - 31.12.2019 - CIG. 6938673618 oggetto della determinazione dirigenziale n. 798 del 24.04.2017 esecutiva il 11.05.2017;

- che alla data odierna non vi è alcuna convenzione attiva su CONSIP in materia oggetto della gara di cui sopra;

- che sussiste condizione per la stipula del contratto.

Dichiaro di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La dichiarante
(dott.ssa Chiara Pierotti)

COMUNE DI PISTOIA
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO
E POLITICHE SOCIALI



U.O. POLITICHE SOCIALI

Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.)

SPECIFICHE TECNICHE

**per i servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale
e per i titolari di permesso umanitario**

SPECIFICHE TECNICHE

per l'individuazione di un ente attuatore per l'organizzazione ed erogazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), avente come capofila il Comune di Pistoia.

Art. 1 - Oggetto e durata del progetto

Il progetto prevede servizi di accoglienza integrata da svolgere per la realizzazione del progetto territoriale di Pistoia aderente allo S.P.R.A.R., a decorrere presumibilmente dal 1.05.2017. Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, al "Manuale Operativo SPRAR", al "Manuale unico di rendicontazione" e a tutte le eventuali e successive modificazioni degli stessi. I Manuali sono curati dal Servizio centrale SPRAR e disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

I servizi minimi che devono essere garantiti sono i seguenti:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca dati.

L'ente attuatore deve garantire la cura e il mantenimento di rapporti istituzionali (es: Prefettura, Servizio centrale, enti partner ecc...).

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1 – strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari.

L'ente attuatore ha l'obbligo di:

- reperire, predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto in particolare di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- provvedere alla pulizia delle strutture
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

A.2 – condizioni materiali di accoglienza: vitto, vestiario e biancheria, pocket money; realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

L'ente attuatore ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- predisporre e far sottoscrivere il patto di accoglienza come da direttive ministeriali;
- informare i soggetti inseriti nel progetto riguardo ai contenuti del patto di accoglienza alla presenza di un mediatore culturale;
- garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose o particolari esigenze legate a motivi di salute delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori, se presenti;
- garantire l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2 effettuati prevalentemente dal Centro provinciale istruzione adulti (CPIA), monitorarne la frequenza e intraprendere azioni volte ad evitare le assenze e l'abbandono degli stessi;
- se richiesto, garantire lo svolgimento di ulteriori corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2, curarne l'iscrizione, monitorarne la frequenza e intraprendere azioni volte ad evitare le assenze e l'abbandono degli stessi;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti, poste, farmacie, associazioni, etc.);

B. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

B.1 – formazione, riqualificazione professionale e inserimento lavorativo: accesso e frequenza ai corsi di educazione per gli adulti; rivalutazione e valorizzazione del background dei singoli beneficiari ed identificazione delle aspettative;

orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale; orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

L'ente attuatore ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla rivalutazione del proprio background e all'identificazione delle proprie aspettative (curriculum vitae, bilancio di competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l'accesso, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione e formazione per gli adulti, privilegiando le offerte territoriali del Centro per l'impiego regionale;
- facilitare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
- facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e della certificazione delle competenze;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);

- facilitare percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità (permanenti o temporanee) lo richiedano.

B.2 – ricerca di soluzioni abitative: azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

L'ente attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso a progetti di *co-housing*;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità (permanenti o temporanee) lo richiedano.

B.3 – strumenti di inclusione sociale: realizzazione di attività di animazione socio-culturale;

costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

L'ente attuatore ha l'obbligo di:

- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra beneficiari e la comunità cittadini prevenendo l'insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari;
- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio;
- informare i beneficiari sulle reti associative della propria nazionalità presenti sul territorio italiano al fine di favorire la creazione di relazioni a sostegno anche del momento della fuoriuscita dal progetto; favorire l'adesione alle stesse associazioni;

C. SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE

C.1 –Orientamento e accompagnamento orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;

orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;

informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura; orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative.

L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché degli enti e altre istituzioni partecipanti o che collaborano con il progetto:

- l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;

- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;

· l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura ecc);

L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire – al fine dell'espletamento del servizio sub C.1) – la presenza di un esperto legale/avvocato per almeno 2 ore settimanali presso gli uffici della sede operativa stabilita nel territorio di Pistoia.

C.2 -Tutela psico-socio-sanitaria: attivazione di supporto sanitario di base e specialistico, laddove necessario; attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari; orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

L'ente attuatore ha l'obbligo di:

· garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico, laddove necessario;

· garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;

· garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenziale;

· nel caso di soggetti vulnerabili, garantire l'attivazione di interventi psico-socio-sanitari specifici con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;

- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;

· costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

C.3 – Attività di mediazione linguistico-culturale: attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale; facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

Le attività di cui ai punti A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, C.1 e C.2 previste dal presente allegato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione del Comune di Pistoia

L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

· favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;

· favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;

· agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;

- in caso di beneficiario disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale, domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

D. SPESE PER IL PERSONALE

1.L'ente attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.

2. L'ente attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Pistoia, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di offerta.

3. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

4. L'ente attuatore ha l'obbligo di:

4.1. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Pistoia con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

4.2. attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Pistoia nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;

4.3. comunicare al Comune di Pistoia i nominativi degli operatori impiegati specificando la composizione dell'equipe multidisciplinare di cui al Manuale operativo SPRAR, nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;

4.4. garantire la debita supervisione agli operatori impiegati nel progetto anche al fine di evitare il fenomeno del *burn out*;

4.5. sostituire tempestivamente anche il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Pistoia e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

4.6. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore al responsabile del progetto del Comune di Pistoia;

4.7. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;

4.8. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Comune di Pistoia;

4.9. essere in possesso, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che verrà richiesto ai competenti organismi dal Comune di Pistoia;

5. L'ente attuatore ha l'obbligo altresì di:

5.1: designare e comunicare al Comune di Pistoia un **Coordinatore unico del Progetto** che, a sua volta, dovrà essere coadiuvato da n. 3 ulteriori coordinatori **unici** di area e precisamente:

1) Coordinatore unico contabile

2) Coordinatore unico per le Relazioni con gli enti

3) Coordinatore unico della gestione dei servizi

L'ente attuatore dovrà trasmettere al Comune di Pistoia il curriculum vitae di ciascuna figura e comunicare quali siano le procedure di verifica dell'operato e dell'eventuale destituzione e sostituzione dell'incarico.

Il Coordinatore unico del progetto dovrà assicurare informazione mediante report e contatti periodici, almeno mensili, con il Comune di Pistoia sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto mettendo particolare attenzione alla periodicità di aggiornamento e comunicazione all'ente dello stato dell'arte dei piani di lavoro e delle eventuali variazioni/integrazioni di piano.

E. AGGIORNAMENTO BANCA DATI

1. L'ente attuatore si impegna ad aggiornare almeno settimanalmente la banca dati del progetto.

2. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'ente attuatore ha l'obbligo di:

- ✓ provvedere all'inserimento delle strutture;
- ✓ provvedere all'inserimento dei rinnovi/cessazioni/ nuovi beneficiari;
- ✓ provvedere all'inserimento dei report periodici;

- ✓ compilare i moduli obbligatori previsti dal Ministero;

3. L'ente attuatore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Comune di Pistoia di qualsiasi eventuale problema riscontrato nell'espletamento di questo servizio.

Art. 2 – Strutture di accoglienza

1.I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi, distinte tra uomini e donne.

2. Le strutture dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 20 del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016.

Art. 3 –Modalità di realizzazione del progetto

1. L'ente attuatore, in stretta collaborazione con il Comune di Pistoia , provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1 e di eventuali altri servizi aggiuntivi indicati in sede di offerta.

2. All'ente attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni del Manuale unico di rendicontazione SPRAR (spese ammissibili).

Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento dei contributi da parte del Ministero - SPRAR. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ente attuatore potrà subire modificazioni.

Art. 4 – Obblighi e responsabilità dell'ente attuatore

1. Gli obblighi dell'ente attuatore sono i seguenti:

A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dal Comune di Pistoia e in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;

B. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;

C. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente allegato di competenza del soggetto collaboratore;

D. operare in accordo con il Comune di Pistoia , provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;

E. effettuare controlli periodici di qualità;

F. attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Pistoia nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;

G. attuare le direttive impartite dal Comune di Pistoia finalizzate ad una migliore realizzazione del Progetto e funzionamento;

H. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;

I. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;

L. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi.

M. instaurare rapporti e contatti con associazioni degli stranieri presenti sul territorio;

N. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.

O. uniformare la condotta di tutto il personale dipendente e dei collaboratori a qualsiasi titolo al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pistoia approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 48 dell'11.04.2014 e del Codice generale approvato con DPR 16/04/2013 n. 62

Responsabilità

1. L'ente attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni previste dal presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto e sicurezza del lavoro.

2. creare degli organismi interni di controllo;

3. informare tempestivamente il Comune di Pistoia in merito ad eventuali problematiche sorte nelle aree di competenza dei coordinatori unici;

4. L'ente attuatore ha l'obbligo di fornire al Comune di Pistoia, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

5. L'ente attuatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

6. In ogni caso l'ente attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.

7. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'ente attuatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di Pistoia e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Art. 5 - Sede operativa

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, l'ente attuatore dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nel Comune di Pistoia.

2. La sede operativa situata nel Comune di Pistoia dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

3. L'ente attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

Art. 6 – Attività di controllo e ispezione

1. Il Comune di Pistoia, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

2. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'ente attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Pistoia con carattere di:

a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

· rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;

· servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei R.A.R.U. ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune di Pistoia, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Pistoia di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune di Pistoia al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 15 dalla ricezione della richiesta.

d) obbligatorietà: in tutti i casi di richiesta dati l'ente attuatore è obbligato a fornire quanto richiesto entro il termine indicato dal Comune di Pistoia o dal Servizio Centrale/Ministero.

4. Il Comune di Pistoia può attivare verifiche funzionali sul progetto al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

5. Il Comune di Pistoia si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai R.A.R.U. ospitati nel progetto. L'ente attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Art. 7 – Risorse

1. Le risorse economiche previste a copertura della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1 del presente allegato corrispondono all'importo indicato nel piano finanziario preventivo presentato dal Comune di Pistoia ed effettivamente erogato dal Ministero dell'Interno (IVA compresa), salvo la voce di spesa relativa A4 del Piano finanziario.

2. Il Comune di Pistoia provvederà a trasferire all'ente attuatore le risorse finanziarie solo ed esclusivamente in seguito a presentazione di giustificativi di spese ammissibili come previsto da Manuale unico di rendicontazione SPRAR.

3. In ogni caso, il Comune di Pistoia si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto all'ente attuatore. In tale ipotesi, le risorse economiche saranno rideterminate in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

4. Il Comune di Pistoia potrà trattenere dalle risorse da trasferire all'ente attuatore gli importi necessari alla copertura di eventuali penalità irrogate.

5. L'ente attuatore si impegna a supportare e assistere il Comune di Pistoia nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione e valutazione del progetto stesso.

L'ente attuatore è obbligato a dotarsi di un sistema informatico gestionale a supporto della predisposizione delle attività amministrative/contabili e delle attività di progetto in generale la cui spesa potrà essere rendicontata a carico del progetto SPRAR da condividere con il Comune di Pistoia.

Art. 8 – Revisore indipendente e obblighi dell'ente attuatore

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, il Comune è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

L'ente attuatore è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e nei modi che saranno richiesti dal Comune e/o dal Revisore indipendente.

Art. 9 – Penali

1. Ove il Comune di Pistoia riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata a/r o PEC, indirizzata al legale rappresentante dell'ente attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

2. L'ente attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Pistoia casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di Pistoia si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

-Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da € 300,00 a € 1.500,00 in relazione alla gravità del danno

-Mancato rispetto delle disposizioni impartite dal Comune di Pistoia nella realizzazione delle attività del progetto e mancanza di relativa rendicontazione nei termini indicati dal Comune di Pistoia : da € 300 a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento

-Comportamento non corretto degli operatori nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00

-Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato da € 200,00 a € 2.000,00

-Mancata sostituzione tempestiva del personale segnalato come non idoneo dal Comune: € 100,00 al giorno

-Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto da € 200,00 a € 500,00

4. Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente allegato saranno rimosse mediante trattenuta sul rimborso da trasferire all'ente attuatore.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Il Comune di Pistoia potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto collaboratore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;

b) tre violazioni in un anno che hanno portato all'applicazione di penalità previste nel presente allegato;

c) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;

f) perdita dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione

3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

4. All'ente attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.

5. Qualora l'ente attuatore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di che verrà incamerata dal Comune di Pistoia, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 11 – Polizze assicurative

1. E' obbligo dell'ente attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'ente attuatore, intendendosi integralmente sollevata il Comune di Pistoia da ogni responsabilità.

2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), l'ente attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa:

2.1 per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Pistoia per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Pistoia e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00.

Le spese per le polizze assicurative previste dal presente articolo NON sono rimborsabili.

Art. 12 – Spese

1. La stipula della convenzione avverrà con atto pubblico o scrittura privata nei termini stabiliti dal Comune di Pistoia e sarà comunicata all'ente attuatore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva e dovranno essere presentate le polizze assicurative medesimo allegato.

2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto collaboratore.

Art. 13 – Definizione controversie

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Pistoia. Nelle more della definizione della controversia, l'ente attuatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

Art. 14 -Trasparenza

L'ente attuatore espressamente ed irrevocabilmente, con la presentazione dell'offerta/progetto:

- a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;
- b. si obbliga ad informare immediatamente l'Amministrazione comunale di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse veritiera anche una sola della dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) e d) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà dell'Amministrazione comunale di incamerare la cauzione prestata.

Art. 15 - Riservatezza

L'ente attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'ente attuatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.

Fermo restando quanto previsto all'art. 29 "Trattamento dei dati personali", il soggetto collaboratore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'ente attuatore sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Comunicazioni L'ente attuatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'ente attuatore è obbligato, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In caso di comunicazioni non effettuate, tardive o incomplete seguirà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4 della legge 136/2010).

L'ente attuatore ha, altresì, l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante il nominativo del subcontraente/i, l'importo e l'oggetto del contratto stipulato per l'esecuzione del contratto principale a prescindere dalla sua riconducibilità alla definizione di subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e i.)

L'ente attuatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo dovrà darne immediata comunicazione al Comune di Pistoia e alla Prefettura di Pistoia.

L'ente attuatore, pena la nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 136/2010 e ss. mm.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 17 - Documento Unico Valutazione Dei Rischi (DUVRI)

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, non si rilevano rischi da interferenza e conseguentemente non esiste obbligo di redazione del DUVRI di cui al D. Lgs. 81/2008.

Art. 18 - Disposizioni in materia di sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'ente attuatore è obbligato di attenersi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.

In particolare l'ente attuatore, se necessario, deve redigere relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro .

Il documento deve essere trasmesso all'Amministrazione la quale si riserva di dare proprie indicazioni alle quali l'Impresa dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 90 giorni dall'inizio delle attività.

Resta inoltre a carico dell'Impresa la dotazione di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

Art.19 - Verifiche

L'Amministrazione comunale verifica il regolare andamento dell'esecuzione del servizio attraverso verifiche periodiche.

Art. 20 - Verifica degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali

I pagamenti saranno effettuati solo previa acquisizione di documento unico per la regolarità contributiva (DURC) e sempreché lo stesso risulti regolare. In caso di irregolarità del documento, si procederà secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

Art. 21 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro verso i dipendenti

1) L'ente attuatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2) L'ente attuatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data della formulazione dell'offerta, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3) L'ente attuatore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4) Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'ente attuatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto relativo al presente capitolato.

Il mancato rispetto, anche di uno solo degli obblighi sopra indicati, comporterà la risoluzione del contratto.

Art. 22 - Sicurezza del lavoro

L'Amministrazione comunale prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'ente attuatore dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

1. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
2. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
3. la redazione del documento di valutazione dei rischi, o autocertificazione nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29 c. 5 del D.lgs. 81/2008 ;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

Questa Amministrazione Comunale provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, all'Azienda USL competente, per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Art. 23 Obblighi del personale impiegato nel servizio

Il personale del soggetto collaboratore è tenuto nello specifico:

- al rispetto della persona, nel suo insieme (fabbisogni, tempi, abitudini);
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un' emergenza;
- al rispetto della puntualità e del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 156/2001, e del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 (art. 2, comma 3);
- a un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà del Comune chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali, sulla base di comprovate prove rispetto agli episodi contestati e comunque al termine di una fase di contraddittorio durante la quale gli stessi avranno diritto a presentare motivazioni e spiegazioni al Comune di Pistoia rispetto a quanto contestato.